



Progetto S.I.G.I.T. – Servizi Intercomunali per la Gestione Integrata del Territorio
*Comuni di Besate, Bubbiano, Calvignasco, Gaggiano, Gudo Visconti, Morimondo, Motta Visconti, Noviglio,
Ozzero, Rosate, Vermezzo, Vernate, Zelo Surrigone, Zibido San Giacomo*

Ufficio SIGIT - Via Roma, 36 Gaggiano - Tel. 02. 90 89 92 81
E-mail: diana.cerri@sigitweb.it ; matteo.deponti@sigitweb.it

Procedura SIGIT Professionisti Istruzioni per la Compilazione

La procedura SIGIT professionisti	3
1. Individuazione della casistica in cui rientra il proprio intervento e degli allegati e delle schede relative da compilare.	4
2. Realizzazione degli allegati grafici in formato digitale	5
2.1. <i>Realizzazione dell'ALLEGATO 1: Inserimento urbanistico dell'intervento</i>	5
2.2. <i>Realizzazione dell'ALLEGATO 2: Schema distributivo delle Unità Immobiliari</i>	7
2.3. <i>Realizzazione dell'ALLEGATO 3: Piante i progetto</i>	9
3. Compilazione delle schede relative su portale web www.sigitweb.it	10
3.1. <i>Attivazione della Pratica</i>	10
3.2. <i>Gestione della singola pratica</i>	12
3.3. <i>Inserire gli allegati nella pratica onLine</i>	13
3.4. <i>La Compilazione delle Schede A</i>	14
3.5. <i>La Compilazione delle Schede B</i>	16
3.6. <i>La Compilazione delle Schede C</i>	17
4. L'invio della Pratica e la ricevuta	18

La procedura SIGIT professionisti

Al fine di recepire le informazioni cartografiche che i professionisti producono con il loro lavoro, il progetto SIGIT ha istituito una "procedura professionisti".

La *procedura SIGIT professionisti* si compone di due fasi tra loro temporalmente separate:

1. FASE RICEVUTA: preliminare alla presentazione della pratica edilizia in ufficio tecnico (DIA o Permessi a Costruire). Per essa si richiede, a seconda delle tipologie di intervento, la presentazione degli allegati 1, 2, 3 e la compilazione delle schede A, B, C relative;
2. FASE DI VARIANTE: si verifica ad ogni richiesta di variante delle DIA e dei Permessi a Costruire e si sostanzia nella modifica dei dati precedentemente inseriti;

La procedura SIGIT professionisti prevede la fase di Ricevuta in tutti i casi di DIA o Permesso a Costruire che comportino modifiche o nuove realizzazioni di unità immobiliari, ossia di oggetti che catastalmente produrranno reddito/rendita e che quindi sono commerciabili sul mercato (vedere tabella delle casistiche).

Sono altresì oggetto di procedura SIGIT gli interventi sulla viabilità o sulle recinzioni.

La fase di Variante non è altro, come nella variante delle pratiche edilizie, un aggiornamento della pratica originaria per inserire le modifiche apportate al progetto.

Mentre la fase di ricevuta prevede la realizzazione di allegati grafici in formato *.dwg o *.dxf e la compilazione di schede sul web (portale SIGIT www.sigitweb.it), la fase di variante si concretizza nella modifica dei dati inseriti con la fase di ricevuta, e l'inserimento degli allegati grafici riordinati secondo le modifiche apportate al progetto.

Allo scopo di semplificare la compilazione della documentazione richiesta lo sportello SIGIT ha ipotizzato un percorso di lavoro in tre punti:

- A. Individuazione della casistica in cui rientra il proprio intervento e degli allegati e delle schede relative da compilare;
- B. Realizzazione degli allegati grafici in formato digitale;
- C. Compilazione delle schede relative su portale web www.sigitweb.it;

1. Individuazione della casistica in cui rientra il proprio intervento e degli allegati e delle schede relative da compilare.

Interventi soggetti a SIGIT		Interventi non soggetti a SIGIT
Intervento	Allegati e Schede	Intervento
DIA o Permesso a Costruire, o variante ad essi, che creino nuove Unità Immobiliari o ne varino catastalmente di vecchie (aumenti o diminuzioni di superfici o di unità immobiliari, ecc...);	Schede A e B e Allegati 1, 2, 3;	Recinzioni in zona Agricola senza accessi diretti su strada;
Cambi di destinazione d'uso;	Schede A e B e Allegati 1, 2, 3;	DIA o PC o varianti ad essi che non creino mutamenti nella banca dati Catastale;
Interventi sulla rete Viaria (strade, piazze, ecc...). Nuova costruzione, modifiche, ecc...;	Scheda C e Allegato 1	
Nuove recinzioni o modifica a recinzioni o accessi su strada esistenti;	Allegato 1	
Demolizioni;	Allegato 1	

NOTA: Nel caso di interventi sulla viabilità, contemporanei a quelli sugli edifici, occorre sempre aggiungere le relative schede C "Inserimento Urbanistico Viabilità" e compilare l'allegato 1 anche nella parte relativa alla viabilità.

2. Realizzazione degli allegati grafici in formato digitale

Per le fasi di Ricevuta e Variante è prevista la consegna di 3 allegati grafici:

- Allegato 1: Inserimento urbanistico dell'intervento;
- Allegato 2: Schema distributivo delle unità immobiliari;
- Allegato 3: Piante di progetto;

2.1. Realizzazione dell'ALLEGATO 1: Inserimento urbanistico dell'intervento

L'allegato, da realizzare in programma CAD o similare, è un file *.dwg o *.dxf. Esso descrive l'intervento indicando le sagome degli edifici che vengono costruiti, o che sono oggetto di intervento, le recinzioni e gli accessi carrai e pedonali, le demolizioni effettuate alle sagome degli edifici preesistenti e la consistenza degli eventuali interventi viabilistici.

Il progetto SIGIT, sul portale www.sigitweb.it, fornisce la base cartografica georeferenziata sulla quale si richiede di lavorare ossia di inserire il proprio intervento.

NOTA: Il File fornito sul portale web è georeferenziato, ovvero ogni elemento della cartografia che viene visualizzato possiede delle coordinate geografiche pari a quelle reali terrestri.

È quindi strettamente necessario NON MODIFICARE le coordinate del file e posizionare correttamente il proprio intervento in cartografia. Le unità di disegno sono METRI.

Sul file cartografico fornito il professionista visualizzerà sei layer:

- "0" (di colore nero) dove è presente la base cartografica;
- "1 - Fabbricati" (di colore Rosso);
- "2 - Recinzioni e Accessi" (di colore Verde);
- "3 - Demolizioni" (di colore Giallo);
- "4 - Viabilità" (di colore Magenta);
- "5 - Varie ed eventuali" (di colore Blu)

Naturalmente dovranno essere compilati solo i layer necessari.

- Nel Layer "1 - Fabbricati" il professionista dovrà realizzare, con il comando "Polilinea", **l'ingombro principale degli edifici** compresi nell'intervento. È importante che le polilinee siano chiuse.

Per **ingombro dell'edificio** si intende la proiezione a terra della scatola muraria al netto degli aggetti inferiori a 1,5 metri (ciò che si chiede è una sagoma che comprenda le forme principali dell'edificio, nella sua proiezione a terra e che non contempli aggetti di minima entità quali piccoli balconi o le gronde dell'edificio stesso, né ciò che è sotterraneo).

Inoltre tutti gli edifici devono essere numerati progressivamente (es. 01, 02, 03, ecc...).

- Nel Layer "2 - Recinzioni e Accessi" devono essere indicati oltre alle recinzioni, con una freccia o con una linea, tutti gli accessi, diretti su strada, pedonali, carrai o misti. Questi a loro volta devono essere nominati. Occorre denominare gli accessi seguendo un senso continuo, indicando con la lettera P gli accessi pedonali, con la lettera C gli accessi carrai e con la lettera M i misti pedonale/carraio (es. P1, C1, C2, P2, M1, M2...).

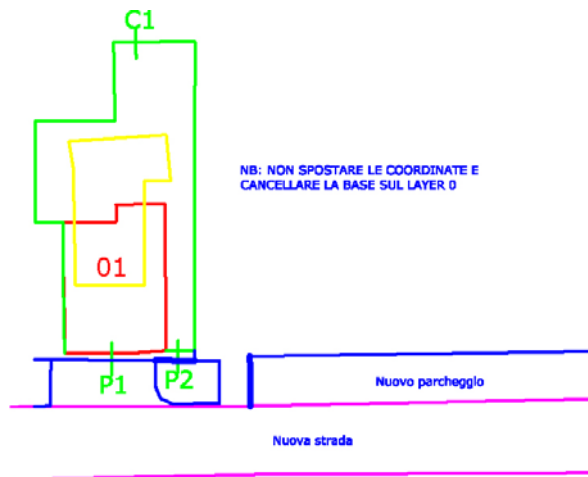


Figura 1: esempio di inserimento urbanistico dell'intervento

- Nell'eventuale layer "3 - Demolizioni" occorre indicare l'ingombro principale di ciò che viene demolito, utilizzando il comando polilinea (ricordandosi di chiudere ogni polilinea), come già fatto per il layer "Nuovi edifici". Non occorre numerare gli edifici demoliti.
- Nel Layer "4 – Viabilità" occorre disegnare l'ingombro della carreggiata, e la linea di mezzera delle nuove strade realizzate, nonché gli elementi fissi della strada (isole pedonali, rotonde ecc...).
- Nel Layer "5 – Varie ed eventuali" il professionista indicherà tutti quegli elementi che rendono il suo progetto più chiaro e la cartografia completa, riguardo sia i fabbricati sia la viabilità (Parcheggi, marciapiedi, aiuole, ecc...).

Realizzati questi passaggi occorrerà cancellare tutta la cartografia di origine e lasciare solo le aggiunte operate sui layer 1, 2, 3, 4 e 5. In ultimo il file andrà salvato con il nome di "Allegato1" con estensione dwg o dxf, in formato cad antecedente o pari al 2006.

2.2. Realizzazione dell'ALLEGATO 2: Schema distributivo delle Unità Immobiliari

L'ALLEGATO 2 descrive la distribuzione delle Unità Immobiliari dell'intervento, ovvero il posizionamento delle porzioni di edificio che saranno classificate catastalmente in maniera autonoma (Appartamenti, Box, uffici, Posti auto, ecc...).

Il professionista dovrà realizzare un file .dwg o .dxf (a scala di riproduzione a piacere) con lo schema distributivo delle unità immobiliari dell'intervento, dove, per ogni piano degli edifici, indicherà le scale di accesso, le unità immobiliari e gli accessi ad esse.

Per unità immobiliare si intende tutto ciò che catastalmente produrrà reddito, ovvero tutto ciò che sarà registrato al catasto; sono compresi Box/autorimesse e posti auto, nonché gli appartamenti e gli uffici e così via.

NOTA: i posti auto devono essere indicati solo se saranno registrati al catasto.

Le unità immobiliari dovranno essere successivamente identificate tramite un numero.

La tipologia di numerazione degli interni riprende quella utilizzata dall'anagrafe e serve a codificare correttamente gli appartamenti.

Ecco come procedere:

Una volta realizzato lo schema distributivo si procede con **l'identificazione delle scale** mediante attribuzione di una lettera seguendo una logica continua.

Il professionista successivamente, per ogni scala, **attribuirà un numero progressivo alle unità immobiliari**. Partendo dal piano dell'ingresso (piano citofoni) si inizierà dal primo appartamento posto alla sinistra dell'ingresso proseguendo in senso orario verso l'alto piano per piano. L'unità immobiliare 01 sarà la prima alla sinistra dell'ingresso del piano terra.

Al cambio di piano il professionista dovrà continuare la numerazione dal primo appartamento posto alla sinistra dell'accesso al piano (le scale di accesso, il pianerottolo).

La numerazione è effettuata per scala ovvero ad ogni cambio scala essa dovrà riprendere dall'unità immobiliare 01.

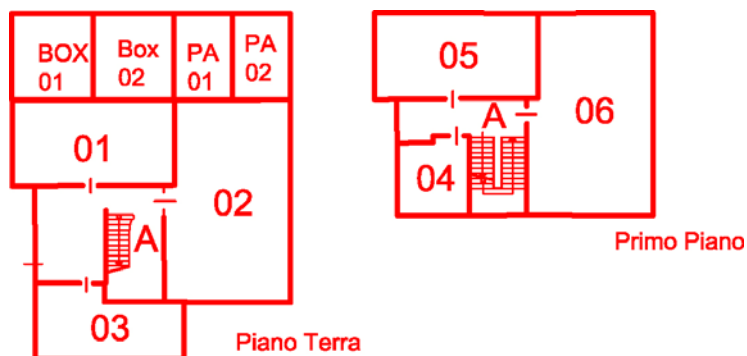


Figura 2: Esempio di schema distributivo

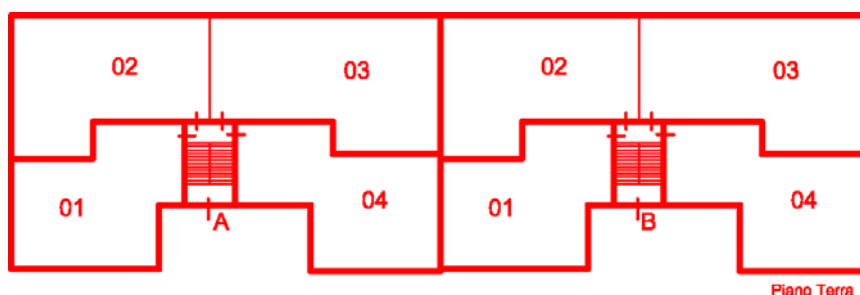


Figura 3: esempio di schema distributivo

I box seguono una numerazione propria partendo dal primo a sinistra e proseguendo con logica continua. Essi vengono numerati anteponendo al numero la dicitura Box (es. Box01, Box02, ecc...). Ugualmente i posti auto antepongono la scritta PA (es PA 01, PA 02, ecc...).

In caso di cantine, in aree comuni, queste andranno assegnate, dove possibile, all'unità immobiliare corrispondente utilizzando lo stesso codice di unità immobiliare.

In ultimo il file andrà salvato con il nome di "Allegato2" con estensione dwg o dxf.

2.3. Realizzazione dell'ALLEGATO 3: Piante i progetto

Il SIGIT, per meglio comprendere la natura dell'intervento e per avere un raffronto grafico delle superfici successivamente dichiarate, richiede le piante di progetto, in scala, dell'intervento.

Non è importante che il file sia modificabile, ma che sia leggibile.

È facoltà del professionista scegliere il formato che più preferisce, *.jpg, *.TIF, *.PDF, *.dwg, *.dxf, o di applicare limiti alla riproduzione del file stesso.

Nota: Il SIGIT, come delegato dell'ente comunale, è garante della privacy e della proprietà intellettuale e non permetterà alcuna divulgazione delle piante di progetto a soggetti terzi, se non con esplicita autorizzazione dei soggetti interessati (professionisti).

3. Compilazione delle schede relative su portale web www.sigiteb.it

3.1. Attivazione della Pratica

Il professionista registrato al portale web può compilare le schede relative all'intervento dopo aver attivato la propria pratica.

Per attivare la pratica occorre entrare nel sito www.sigiteb.it ed inserire l'e-mail e la password di accesso.

A questo punto il professionista entrerà nella sezione "GESTIONALE ONLINE" dove, visualizzando il "Pannello di Attivazione Pratiche", dovrà compilare i campi riferiti all'intero intervento:

CREAZIONE NUOVA PRATICA S.I.G.I.T.	
Professionista	Antonio Laterza
Comune di intervento:	CASOREZZO
Località/Frazione *	
Indirizzo di intervento	
Tipo intervento prevalente	Ampliamento
Nominativo committente	
Tipo committente	Agenzia Immobiliare
[SCHEDA A] - Inserimento Urbanistico Fabbriato:	-> 1
[SCHEDA C] - Inserimento Urbanistico Viabilità:	-> 1
<input type="button" value="Attiva"/>	

Figura 4: Pannello di attivazione pratiche

I campi previsti sono:

- L'indicazione del comune dove è localizzato l'intervento;
- L'indirizzo dell'intervento, ovvero la via e il civico di ubicazione. *Se il civico non c'è può essere omesso, se la via non esiste ancora occorre indicare "Via di nuovo PL";*
- La località/frazione di localizzazione intervento;
- Il tipo di intervento prevalente;
- Il nominativo del committente;
- La tipologia di committenza;

Nei campi a scelta sottostanti il professionista indicherà invece:

- Il numero di "schede A – Inserimento Urbanistico Fabbriato" che dovrà compilare. Esso è pari al numero di edifici nuovi che realizzerà nel proprio intervento o al numero di edifici che subiranno modifiche, incrementi o decrementi (essi corrispondono alle polilinee chiuse dell'Allegato 1). Le demolizioni non necessitano di alcuna scheda A;
- In numero di "schede C – Inserimento Urbanistico Viabilità" da compilare, pari al numero di vie che vengono realizzate;

La nuova Pratica viene creata cliccando sul pulsante ATTIVA.

In "GESTIONALE ONLINE" il professionista avrà l'elenco di tutte le pratiche attive, sotto il proprio profilo utente, e la loro descrizione di stato e contenuti generali.

CREAZIONE NUOVA PRATICA S.I.G.I.T.									
Professionista	Antonio Laterza								
Comune di intervento:	CASOREZZO								
Località Frazione *									
Indirizzo di intervento									
Tipo intervento prevalente	Ampliamento								
Nominativo committente									
Tipo committente	Agenzia Immobiliare								
[SCHEDA A] - Inserimento Urbanistico Fabbricato:	-> 1								
[SCHEDA C] - Inserimento Urbanistico Viabilità:	-> 1								
<input type="button" value="Attiva"/>									

PRATICHE IN CORSO / IN ACCETTAZIONE									
Elenco pratiche attive in riferimento al professionista: Antonio Laterza									
Stato	Id.Pratica	N.Pratica	Rev.	Committente	Comune	n Sch.A	n Sch.B	n Sch.C	Gestione
Pratica Attiva	CASOREZZO_Via Roma 7_Ampliamento	1-29-45-200706090901	00 / 00	Rino snc	CASOREZZO	(1)	()	(1)	
Pratica Attiva	CORBETTA_Via verdi 26_lNuova Costruzione	1-29-44-200706090901	00 / 00	Comune di Corbetta	CORBETTA	(2)	()	(1)	

Figura 5: Pannello gestione pratiche

3.2. Gestione della singola pratica

Nel pannello di gestione pratiche (Pratiche in corso/in accettazione), sotto la voce gestione, un'icona di una matita su di un foglio permette di accedere alla HOME pratica ovvero al pannello di gestione della singola pratica.

The screenshot shows the 'HOME PRATICA' interface. On the left, there is a list of practices with icons for editing, deleting, and adding sheets. The main area is divided into several sections: 'IDENTIFICATIVO PRATICA SIGIT' with fields for 'CASOREZZO - Via Roma 7 - Ampliamento' and 'CODICE PRATICA SIGIT raiwat' (1.29-45-200796699001.00.00); 'Professionista' (Attilio Latorza), 'Comune di intervento' (CASOREZZO), 'Località Frazione*' (Via Roma 7), 'Indirizzo di intervento' (Ampliamento), 'Tipo intervento prevalente' (Rino snc), 'Nomativo Condattoante' (Impresa), and 'Tipo consuntivo'. Below this is the 'CARTOGRAFICO' section with 'Allega Cartografia (Zippare i Documenti)', 'Visualizza Allegati', and 'Archivio'. The 'ITER PRATICA' section shows 'Data Apertura' (sabato 9 giugno 2007) and 'Info Pratica'. The 'MODULISTICA PRATICA' section contains red text: 'Attenzione Allegati Mancanti.', 'Attenzione Tabella Superfici non Completa.', and 'Risultato ancora 6 schede non totalmente compilate'.

Figura 6: La Home Pratica

La navigazione nella pratica avviene tramite un pannello di controllo posto alla sinistra della schermata, nel quale è possibile:

- Ritornare sempre alla HOME pratica (tramite la scritta in alto)
- Selezionare la scheda che si vuole compilare (icona del mouse);
- Eliminare le schede (icona del cestino);
- Aggiungere nuove schede (tramite i link dedicati);

The screenshot shows the 'HOME PRATICA' navigation panel. It lists three practices: 'N° 1 - SCHEDA A' with sheets 'H. A001 - B0001' and 'H. A001 - B0002', 'N° 2 - SCHEDA A' with sheet 'H. A002 - B0001', and 'N° 1 - SCHEDA C'. Each sheet entry has icons for editing, deleting, and adding sheets. Links like '+ Aggiungi una scheda B' and '+ Aggiungi una scheda A' are also visible.

Figura 7: Il Pannello di Navigazione Pratica

La **Home Pratica** permette di visualizzare i dati della propria pratica, lo stato di avanzamento della compilazione e **la ricevuta** che viene rilasciata dal SIGIT a buon esito della pratica.

È in questa schermata che si devono inserire gli allegati realizzati.

3.3. Inserire gli allegati nella pratica onLine

Prima di inserire gli allegati nella schermata del portale, relativa alla propria pratica, occorre metterli insieme in una cartella.

La cartella creata andrà zippata con il programma WinZip (in windows xp, e successivi, si può utilizzare la funzione "Invia a → Cartella compressa" che si ottiene cliccando con il tasto destro del mouse sulla cartella in questione).

Nota: programmi di Zip diversi da WinZip sono incompatibili con la procedura.

3.4. La Compilazione delle Schede A

Area Inserimento ACCESSO * (come indicati Allegato 1)			
Nome Accesso	Tipo Accesso	Via, Corso, ecc...	Nome viabilità
<input type="text"/>	Carrajo	Cascina	<input type="text"/>
Civico	Esponente/Barrato	Km	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="button" value="Inserisci"/>

Area Inserimento IDENTIFICATIVI NCT (Nuovo Catasto Terreni)			
Foglio:	Particella:		<input type="button" value="Inserisci"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>		
Foglio	Particella	Mod	Del

Ricordati di compilare la tabella superfici. Clicca sul tasto "TABELLA SUPERFICI" -->

TABELLA SUPERFICI

Tipo di Intervento	Agricola
Destinazione Prevalente	--> Ampliamento
CAMPO NOTE	
<input type="text"/>	
-> Scheda in fase di Compilazione <input type="button" value="Salva Modifiche"/>	

Figura 8: Scheda A

Ogni scheda A è riferita ad un fabbricato, poligono chiuso, inserito nell'allegato 1. Ogni scheda A ha un numero; esso indica a quale fabbricato, disegnato precedentemente, ci si deve riferire durante la compilazione (se la scheda è la A001, il Fabbricato relativo dell'allegato 1 sarà lo 001)

Nella scheda A occorre compilare:

- Le qualificazioni degli accessi inseriti in Allegato 1: essi sono relativi al fabbricato in questione. Per essi bisogna definirne il nome (ossia la dicitura P1, C1, M1 del caso), la tipologia, la via sul quale è posizionato ciascun accesso (è prevista l'opzione via di nuovo PL per le strade di futura realizzazione), i dati di *civico*, l'*esponente* (questo è il barrato che di solito è posizionato dopo il civico. Es. 14/A) e il *Km* di distanza (questi ultimi tre dati, naturalmente, solo se conosciuti).
I Dati dell'accesso vengono validati solo attraverso il tasto "inserisci", il quale registra il dato immesso, che comunque sarà sempre cancellabile.
- Gli identificativi del catasto terreni: essi dopo essere stati inseriti devono essere validati con il tasto "inserisci" (anch'essi sono sempre cancellabili dopo l'inserimento).
- Nel campo "ATTIVAZIONE RAPIDA Numero di [Schede B] Unità Immobiliare" occorre indicare, per il fabbricato in oggetto, il numero di "schede B" da compilare.
Esso è pari al numero totale delle unità immobiliari presenti nell'edificio (Scheda A) in compilazione comprendendo tutti gli appartamenti, gli uffici, i box, i posti auto ecc..., ovvero le singole unità liberamente commerciabili).
I posti auto rappresentano un caso particolare; essi, se non direttamente collegati ad un edificio, devono comunque essere riferiti ad almeno uno di essi,

ovvero devono essere conteggiati in almeno una scheda A (solo nel caso in cui saranno oggetto di vendita sul mercato).

- Cliccando sul link "Tabella Superfici" si accede al Campo di inserimento superfici, che servirà successivamente al calcolo del modello relativo al DM 10.05.1977 "Bucalossi".

In questa schermata il professionista indicherà quali caratteristiche particolari, previste dal decreto, sono presenti nel suo edificio.

Il professionista potrà inoltre inserire, una alla volta, le superfici comuni alle unità immobiliari, o non direttamente assegnabili ad esse, che sono presenti nell'edificio.

- Tipo di Intervento e Destinazione d'uso prevalente del fabbricato in questione.
- È previsto anche un campo note per indicare eventuali informazioni supplementari.

La scheda deve essere infine indicata come totalmente completata e validata attraverso il tasto salva modifiche.

3.5. La Compilazione delle Schede B

INSERIMENTO ACCESSO PRINCIPALE		
C1 - Carraio - Carraio - Roma - 9 - -		Salva

INSERIMENTO ALTRI ACCESSI		
C1 - Carraio - Carraio - Roma - 9 - -		Salva

Ricordati di compilare la tabella superfici. Clicca sul tasto "TABELLA SUPERFICI" -->

TABELLA SUPERFICI		
--> Ampliamento		
		Agricola
Scala* come da allegato 2	Piano* come da allegato 2	Interno* come da allegato 2
	Terra	
Identificativi NCEU * da non compilare solo se non presenti		
Foglio	Numero	Subalterno
CAMPO NOTE		

Figura 9: Scheda B

Viene compilata una scheda B per ogni unità immobiliare realizzata o modificata.

I dati da inserire sono i seguenti:

- L'accesso principale alla unità immobiliari. Esso è scelto ed inserito tra quelli indicati nella scheda A relativa;
- Gli accessi secondari (altri accessi): anche questi vengono scelti sulla base di quelli inseriti in scheda A;
- Le superfici dell'unità immobiliare: per unità immobiliare vengono inserite le superfici relative ai vani, le quali vengono poi utilizzate per il calcolo delle superfici del DM 10.05.1977 "Bucalossi";
- Occorre indicare il tipo di intervento e la destinazione d'uso specifici per quella Unità immobiliare (Scheda B);
- Occorre indicare i dati di interno (Scala, Piano, Interno) così come indicati nell'ALLEGATO 2;
- In ultimo, se conosciuti, bisogna inserire i dati catastali richiesti;
- Anche in scheda B è presente un campo note per eventuali specificazioni;

La scheda deve essere infine indicata come totalmente completata e validata attraverso il tasto salva modifiche.

3.6. La Compilazione delle Schede C

Tipo di Intervento	Altro Tipo di Intervento
Altro	
Tipologia Strada	Identificativo Viabilità
Cascina	
Lunghezza strada/piazza	Larghezza carreggiata
Inizio su strada	Fine su strada
Viabilità Principale Intersecata	Direzione di Marcia
	Divieto di Transito nei due Sensi
Breve descrizione della Strada	

CAMPO NOTE	
-> Scheda in fase di Compilazione	Salva Modifiche

Viene compilata una scheda C per ogni intervento sulla viabilità effettuato. In ogni scheda occorre indicare le caratteristiche dell'intervento viabilistico che si effettua.

I dati richiesti sono:

- La tipologia di intervento;
- La tipologia di viabilità realizzata;
- Il nome (identificativo) della viabilità. Es. SS11, Via Verdi, ecc...,
- Le dimensioni della viabilità;
- Le corrispondenze con la viabilità preesistente e il senso di marcia;
- Anche in scheda B è presente un campo note per eventuali specificazioni;

La scheda deve essere infine indicata come totalmente completata e validata attraverso il tasto salva modifiche.

4. L'invio della Pratica e la ricevuta

Una volta indicate tutte le schede come totalmente completate, ed allegati i file richiesti, è possibile inviare la pratica attraverso il pulsante "Invia Pratica" che comparirà nella Home Pratica.

Effettuata l'istruttoria del caso, il SIGIT provvederà a emettere ricevuta, la quale sarà visibile sempre nella Home pratica.